offerta speciale, la moglie del ragionier Gargiullo.. sconti favolosi a CRAL, ENAL, e ARCI... sabato e domenica riposo.. perché porto a spasso i bambini.

E intanto mi vestivo. Presa com'ero dall'ira, non mi sono manco accorta d'essermi infilata un abito azzurro laminato argento. l'unico che ho.. Orribile! Sembravo un cioccolatino... e mi stavo truccando come per un ballo di carnevale invece che per l'ufficio. Scaraventavo tra un insulto e l'altro tutto

"Basta! Io mi trovo chi mi pare! Basta con questa "marito dipendenza" "Io ti sbatto la porta in faccia e me ne vado! Tenti figli, casa e stracazzi e ti proibisco anche di venire al mio funerale." "Vuoi uccidermi?" "Me ne guardo bene!" "Dov

quello che trovavo di mio nel borsone. Qualche altra volta

vai conciato così alle 7 del mattino? A battere?" "Sì, alla Breda!"

avevo fatto la valigia.. ma arrivata in fondo all'ascensore, comprovo i giornali me li metteva fra i denti e tornavo su. massimo sotto casa.. ~~[illegible]~~

Me ne vado! Vattene e non farti più vedere."

Ma 'sta volta no. Il conto alla rovescia era incominciato inarrestabile! Mi sentivo un missile terribile ritto sulla rampa di lancio.. pronto a partire col permesso degli Americani e anche di Spadolini. Scatenato! Tutto un lamè e pizzi! Sparavo già vapore da sotto la gonna! "Pronti per il lancio nell'universo! E non mi tirare di mezzo i figli! e tantomeno tua madre! Niente da fare! Ho tutti i motori accesi. Contatto!" Voce del marito: "Ma sì, vattene e non farti più vedere!" "Meno 11.10. Certo che non mi faccio più vedere... io di uomini che mi rispettano e mi vogliono bene, e non mi usano e basta.. ne trovo fin che ne voglio!